

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2704 del 27/05/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA CERVE SPA PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI COLORNO (PR) VIA MELLONI, 7 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 238/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2864 del 27/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Ditta CERVE SPA dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno prot. 3299 del 15/04/2014, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

CONSIDERATO:

che la Ditta CERVE SPA ha presentato istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno prot. 3299 del 15/04/2014) acquisita al protocollo PG/2022/63773 del 15/04/2022 (prot. SUAP 483 del 15/04/2022) per la modifica non sostanziale, in riferimento al seguente titolo abilitativo:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede *“Rinumerazione e ridenominazione emissioni esistenti e già autorizzate”*.

RILEVATO CHE:

- per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2022/64976 del 20/04/2022 ed ha proceduto anche all'Avvio del procedimento amministrativo secondo quanto riportato nella lettera della Regione Emilia Romagna del 23/06/2021 prot 613264, tuttavia il SUAP ha proceduto con proprio avvio, per cui si è ritenuto di completare la modifica non sostanziale utilizzando l'avvio della pratica SUAP in essere e di archiviare la parte della nostra comunicazione riguardante l'Avvio del procedimento;
- la Ditta ha risposto con nota acquisita a protocollo Arpae n. PG/2022/66192 del 21/04/2022 ed ha fornito apposita documentazione;

VISTA la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma prot. n. PG/2022/87305 del 25/05/2022, richiesta da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2022/67191 del 22/04/2022 e allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 1);

EVIDENZIATO CHE:

per la matrice **scarichi idrici ed impatto acustico** la Ditta ha dichiarato “...*Il ciclo produttivo della ditta non subisce modifiche sostanziali rispetto a quanto già autorizzato; scopo della presente comunicazione di modifica non sostanziale è dato dalla necessità di riordinare le emissioni all’interno del lay-out generale ...*”;

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno prot. 3299 del 15/04/2014;

DETERMINA

DI AGGIORNARE

per i motivi sopra riportati, **l’atto di adozione dell’AUA prot. n. 27296 del 08/04/2014 emesso dalla Provincia di Parma e** recepito nell’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno prot. 3299 del 15/04/2014 alla Ditta CERVE SPA, con Amministratore e Gestore il Sig. Giovanni Bormioli, avente sede legale in comune di Parma (PR) Via Paradigna, 16/A, e stabilimento ubicato nel comune di Colorno (PR), in via Melloni, 7 – CAP 43052, mantenendone invariata ogni altra parte, relativamente al seguente titolo abilitativo, come da istanza pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti **dell’atto di adozione dell’AUA prot. n. 27296 del 08/04/2014 emesso dalla Provincia di Parma e** recepito nell’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno prot. 3299 del 15/04/2014;

“...**DI STABILIRE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell’art. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PG/2022/87305 del 25/05/2022 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ai sensi del punto 4.2 dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere trasmesso ad Arpae, relativo all'anno precedente, il **piano gestione dei solventi** per verificare la conformità dell'impianto;
- resta fermo quanto disposto dall'art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020;

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

- i camini di emissione devono essere numerati ed identificati univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) e devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259:2008 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- per la verifica dei limiti di emissione indicati nella relazione tecnica PG/2022/87305 del 25/05/2022 devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particolato	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)

Polveri PM10 e/o PM2,5 (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR);

	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N2O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO3) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H2SO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H3PO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H2S)	US EPA Method 15 (*);

	US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2010 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)
Ammine aromatiche	NIOSH 2002 (**);

	Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**);

	UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
<p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.</p> <p>(**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da</p>	

campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto;

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

la valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo;

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della

misura (corrispondente al “Risultato Misurazione” previa detrazione di “Incertezza di Misura”) risulta superiore al valore limite autorizzato;

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare devono essere dal gestore specificatamente comunicate al SAC ed al ST entro 24 ore dall'accertamento ed il gestore deve, comunque, procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile. I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente;

..."

DI MANTENERE

invariata ogni altra parte **dell'atto di adozione dell'AUA prot. n. 27296 del 08/04/2014 emesso dalla Provincia di Parma e recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno prot. 3299 del 15/04/2014.**

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno prot. 3299 del 15/04/2014.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2022/16197

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Sinadoc n.2022/16197
Rif.Prot.n.PG/2022/63773 del 15/04/2022

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

Relazione Tecnica

Ditta: CERVE SPA
sede legale in Via Paradigna n°16/A , Comune di Parma
stabilimento in Via Melloni, 7 loc.Vedole nel Comune di Colorno,

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica dell' A.U.A. rilasciata con Autorizzazione Unica rilasciata dal SUAP prot. n. 3298 del 15/04/2013, di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Autorizzazione Unica rilasciata dal SUAP prot. n. 3298 del 15/04/2013
2. l'attività industriale consiste nell'attività di **“decoro su vetro”**;
3. con la modifica richiesta le emissioni non subiscono nessuna variazione, ma la Ditta richiede di poter procedere ad una nuova numerazione e denominazione delle emissioni esistenti, al fine di favorire l'organizzazione e la gestione interna delle stesse;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. è stato verificato che la ditta rientra tra quelle indicate nella parte II, dell’All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché supera le soglie di consumo ivi indicate (“Altri tipi di pulizia di superficie” con soglia di consumo di solvente inferiore o uguale a 10 t/anno);
7. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell’art. 272 comma 1 e dell’art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

EMISSIONE E33 “Lavatrice scarti (caldaia)” (Potenzialità 175 Kw) Vedole 2

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

si ritiene che

la ditta Cerve S.p.a. il cui Gestore è il Sig. Bormioli Giovanni con sede legale in Via Paradigna n°16/A , Comune di Parmae impianti siti in Via Melloni 7, loc. Vedole, Comune di Colorno (PR) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE N. 10 Forno elettrico n.10– Vedole 1

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	9	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	34	g/h
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 01A Forno 1 diretto a gas metano - Pot. 1856 Kw- Vedole 1

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139

Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 042908603702

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	14	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	53	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	270	g/h
Ossidi di carbonio:	270	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 01B Forno 1 indiretto a gas metano - Pot. 1856 Kw - Vedole 1

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K - 101,3 KPa.		

EMISSIONE N. 02A Forno 2 diretto a gas metano - Pot. 1400 Kw - Vedole 1

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera. L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	10	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (espresse come C totale)	40	g/h
Ossidi di azoto (espresi come NO ₂):	200	g/h
Ossidi di carbonio:	200	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N.02B Forno 2 indiretto a gas metano - Pot. 1400 Kw- Vedole 1

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Ossidi di azoto (espresi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K - 101,3 KPa.		

EMISSIONE N.03A Forno 3 diretto a gas metano - Pot. 1400 Kw - Vedole 1

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139

Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 042908603704

lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera. L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	10	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (espresse come C totale)	40	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	200	g/h
Ossidi di carbonio:	200	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 03B Forno 3 indiretto a gas metano - Pot. 1400 Kw - Vedole 1
(emissione autorizzato)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K - 101,3 KPa.		

EMISSIONE N.04 Forno 4 a gas metano -Pot. 1400 Kw - Vedole 1
(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di

coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	10	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (espresse come C totale)	40	g/h
Ossidi di azoto (espresi come NO ₂):	200	g/h
Ossidi di carbonio:	200	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N.05/A Forno 5 diretto a gas metano - Pot. 1856 Kw- Vedole 1

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	14	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (espresse come C totale)	53	g/h
Ossidi di azoto (espresi come NO ₂):	270	g/h
Ossidi di carbonio:	270	g/h

Periodicità controllo	Annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

EMISSIONE N.05/B Forno 5 indiretto a gas metano - Pot. 1856 Kw - Vedole 1

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K - 101,3 KPa.		

EMISSIONE N.07 Forno 7 a gas metano - Pot. 1400 Kw - Vedole 1

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	10	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	40	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	200	g/h

Ossidi di carbonio:	200	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 20 – Aspirazione generale 1– Vedole 1

(emissione autorizzata)

Il numero di postazioni funzionanti in contemporanea dovrà essere tale da garantire **un'aspirazione minima del 95%** delle sostanze volatili che si liberano.

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	13 300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Verifica aspirazione minima	Annuale	

EMISSIONE N. 70 – Impianto termoretrazione 1 – Vedole 1

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	250	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

EMISSIONE N. 08 Forno 8 a gas metano - Pot. 1400 Kw- Vedole 1

(emissione autorizzata)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139

Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 042908603708

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	10	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	40	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	200	g/h
Ossidi di carbonio:	200	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 09/A Forno 9 diretto a gas metano - Pot. 1860 Kw - Vedole 1

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	14	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	53	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	270	g/h

Ossidi di carbonio:	270	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 09/B Forno 9 indiretto a gas metano -Pot. 1860 Kw- Vedole 1

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K - 101,3 KPa.		

EMISSIONE N. 09/C– Forno 9 raffreddamento – Vedole 1

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

EMISSIONE N. 06/A Forno 6 diretto a gas metano - Pot. 1800 Kw - Vedole 1

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139

Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 0429086037010

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	14	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	53	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	270	g/h
Ossidi di carbonio:	270	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 06/B Forno 6 indiretto a gas metano - Pot. 1800 Kw- Vedole 1
(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K - 101,3 KPa.		

EMISSIONE N. 41- Macchina decoro UV – Vedole 1
(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta con l'impiego di coperture e/o chiusure, con aspirazione e captazione ottimale dei gas che si liberano in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro. L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in

atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	35	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 30 – Cabina lavaggio scarti 1 – Vedole 1

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Dovrà essere garantita una aspirazione minima del 95% delle sostanze volatili che si liberano.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1100	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	75	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 40 – Zona montaggio - Vedole 1

(emissione autorizzata)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 0429086037012

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata massima tal quale:	2 300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

LABORATORIO SCREEN

EMISSIONE N. 60 – TESATURA TELAI - Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

EMISSIONE N. 62 – SGRASSAGGIO TELAI – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, e covogliata direttamente in atmosfera .

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 0429086037013

EMISSIONE N.-63 – ASPIRAZIONE GENERALE – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, e convogliata direttamente in atmosfera .

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

EMISSIONE N. 61 – APERTURA TELAI – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, e convogliata direttamente in atmosfera .

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2 500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

EMISSIONE N. 64 – PREPARAZIONE TAMPONI – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione e convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1 500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

EMISSIONI N.-50 Banco di lavorazione - Vedole 2

(emissione autorizzata)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139

Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 0429086037014

Gli inquinanti che si liberano dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2 500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

EMISSIONI N.-51 Armadio soluzioni e fornello - Vedole 2

(emissione autorizzata)

Gli inquinanti che si liberano dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2 500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

EMISSIONE N. 21 Aspirazione generale 2 – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	20 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

EMISSIONE N. 43 – CABINA VERNICIATURA – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano e le emissioni che si liberano da tale attività devono essere inviate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

L'emissione N.43 raccoglie, oltre alle emissioni proprie della verniciatura, anche l'aspirazione

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139

Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 0429086037015

derivante dall'apertura del portello della lavatrice a ciclo chiuso adiacente alla cabina ritocchi, il quale resta aperto il tempo tecnico strettamente necessario per togliere il cestello dei pezzi dalla lavatrice dopodiché si richiude.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri totali	3	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 42 – SALDATURA/SMERIGLIATURA - Vedole 2

(emissione autorizzata)

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	saltuaria	
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 22 – APIRAZIONE GENERALE 3 – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Il numero di postazioni funzionanti in contemporanea dovrà essere tale da garantire un'aspirazione minima del 95% delle sostanze volatili che si liberano.

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139

Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 0429086037016

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.
L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	20 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Verifica garanzia aspiraz 95%	Annuale	

EMISSIONE N. 32 –LAVATRICE SCARTI – Vedole 2

(emissione autorizzata)

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

EMISSIONE N. 31 – CABINA LAVAGGIO SCARTI 2 – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2 500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (espresse come C totale)	35	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi		

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139

Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 0429086037017

normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 18 – Forno 18 a gas metano – Pot. 1400 Kw – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera. L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	10	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	40	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	200	g/h
Ossidi di carbonio:	200	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 17– Forno 17 a gas metano – Pot. 1400 Kw -Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	10	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.)	40	g/h

(esprese come C totale)		
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	200	g/h
Ossidi di carbonio:	200	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 16 – Forno 16 a gas metano – Pot. 1400 Kw – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	10	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	40	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	200	g/h
Ossidi di carbonio:	200	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 15/A– Forno 15 diretto a gas metano –Pot. 1400 Kw – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	10	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (espresse come C totale)	40	g/h
Ossidi di azoto (espresi come NO ₂):	200	g/h
Ossidi di carbonio:	200	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 15/B - Forno 15 indiretto a gas metano – Pot. 1400 Kw - Vedole 2
(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Ossidi di azoto (espresi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K - 101,3 KPa.		

EMISSIONE N.14/A – Forno 14 a gas metano diretto – Pot. 1400 Kw – Vedole 2
(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera. L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	5	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	20	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	200	g/h
Ossidi di carbonio:	200	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N.14/B– Forno 14 a gas metano diretto – Pot. 1400 Kw – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	5	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	20	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	200	g/h
Ossidi di carbonio:	200	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 13 – Forno 13 a gas metano – Pot. 1400 Kw – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	10	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	40	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	200	g/h
Ossidi di carbonio:	200	g/h
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 12 – FORNO N.12 ELETTRICO – Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	9	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	34	g/h
Periodicità controllo	-	

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139

Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 0429086037022

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 11 – FORNO N.11 ELETTRICO- Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m
Polveri Totali	9	g/h
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale)	34	g/h
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 71 – Forno termoretrazione 2- Vedole 2

(emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale dei gas di combustione e degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	250	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione/flusso di massa sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e,

salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E01/A-02/A-03/A-04-05/A-06/A-07-08-09/A-13-14/A-14/B-15/A-16-17-18--30-31-43 debbono avere una periodicità annuale.

Sulle emissioni E20 e E22 deve essere effettuata una verifica annuale della garanzia dell'aspiraz 95%).

Per gli impianti di cui al punto 7 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Relativamente all'art. 275 sulla base delle formule di calcolo di cui al punto 3 - Parte V- dell'Allegato III della Parte Quinta del D.L.gs 152/06, **la conformità dell'impianto è verificata se:**

- **input di solvente: 10.000 Kg/anno**
- **emissioni diffuse (20%): 2 000 Kg/anno***
- **emissioni convogliate: 576 Kg/anno -come C org. tot-**
- **emissioni totali: 2 576 Kg/anno**

*l'emissioni diffusa è calcolata non considerando la quantità di COV nei rifiuti

Il Gestore in conformità alle relative prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, una volta all'anno fornisce all'autorità competente i dati che consentono di verificare a conformità dell'impianto (Piano solventi).

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Cerve S.p.a.
Partita IVA/Codice fiscale:	00156010340
Sede legale:	Via Paradigna n°16/A , Comune di Parma
Gestore:	Bormioli Giovanni
Sede legale impianti:	Via Melloni 7, loc. Vedole, Comune di Colorno (PR)
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	decoro su vetro
Settore attività CRIAER:	4.7 – Settore Vetrario
Indicatori di attività	

Indicatore 1:	Materie prime e materiali ausiliari: indicare oltre alla quantità totale, anche la quantità delle singole categorie (es. emulsione fotosensibile, prodotti per decoro, etc.)
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	-
Indicatore 2:	Combustibili utilizzati
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	240
Altezza media sbocco emissione:	12 m
Temperatura media emissioni:	368 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	1 350 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x):	45 000 Kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	27 000 Kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂):	15 665 000 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	11 000 Kg/anno

Il Tecnico incaricato	La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.